



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
E-mail: cng@geologi.it

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 8 gennaio 2001
Rif. P/CR.c/4508

CIRCOLARE N° 139

OGGETTO: Legge 23 dicembre 2000, n. 388, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" – Riconoscimento delle funzioni di direttore responsabile delle attività estrattive ai geologi

Con l'approvazione della Legge Finanziaria 2001 da parte della Camera è stato anche definitivamente approvato l'art. 114.5 che modifica l'art. 27 del DPR 128/1959, già modificato con l'art. 20 del decreto legislativo 624/1996.

Si trascrivono di seguito i testi degli articoli citati.

Legge 388/2000, art. 114.5:

"All'articolo 27 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e successive modificazioni, al primo comma, dopo le parole: "laureato in ingegneria" sono inserite le seguenti: "ovvero in geologia" e al secondo comma, dopo le parole: "in Ingegneria Ambiente – Risorse" sono inserite le seguenti: "ovvero in geologia".

Questo il nuovo testo dell'**art. 20.2 del decreto legislativo 624/1996:**

"L'articolo 27 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 128 del 1959 è sostituito dal seguente:

Art. 27

- 1. In tutte le attività estrattive il direttore responsabile deve essere laureato in ingegneria **ovvero in geologia** ed abilitato all'esercizio della professione.*
- 2. Nelle attività estrattive, per luoghi di lavoro che impiegano complessivamente fino a 15 addetti nel turno più numeroso, il direttore responsabile può essere in possesso di diploma universitario in Ingegneria Ambiente-Risorse **ovvero in geologia** o equipollente, o di diploma di perito minerario industriale o equipollente."*

Con la modifica del DPR 128/1959 e del decreto legislativo 624/1996 il geologo può svolgere il ruolo di Direttore Responsabile per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori,

senza alcuna limitazione, nell'ambito dei lavori finalizzati, oltre che al buon governo dei giacimenti minerali, alla prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali di prima e di seconda categoria:

1. Attività estrattive a cielo aperto (decreto legislativo 624/1996, Titolo II, Capo II);
2. Attività estrattive in sotterraneo (decreto legislativo 624/1996, Titolo II, Capo III);
3. Attività di prospezione, di ricerca, di coltivazione di sostanze minerali e delle energie del sottosuolo (idrocarburi liquidi e gassosi e fluidi geotermici, ecc.), di lavorazione e di stoccaggio delle materie prime estratte, su terraferma ed in mare mediante piattaforme fisse o mobili o da mezzo galleggiante (decreto legislativo 624/1996, Titolo III, Capo I, Capo II, Capo III).

Rimandando al testo aggiornato del decreto legislativo 624/1996 ed al testo coordinato del DPR 158/1959, entrambi disponibili sul sito internet di questo Consiglio Nazionale (www.geologi.it), si evidenzia che i principali compiti del Direttore Responsabile possono così riassumersi:

- responsabilità dei luoghi di lavoro;
- adozione di iniziative per garantire l'osservanza di tutte le norme sui luoghi di lavoro;
- sottoscrizione ed attuazione del Documento di Sicurezza e Salute (DSS);
- attuazione di iniziative in caso di infortuni e di incidenti;
- adozione di misure necessarie per garantire la stabilità delle fronti, dei gradoni e delle vie di carreggio;
- adozione di provvedimenti nei casi di eruzione durante la perforazione di pozzi;
- assunzione delle funzioni di Capo piattaforma nel caso di operazioni simultanee per lo sviluppo e la coltivazione di giacimenti in mare.

La complessità della norma è comunque tale da consigliare, in vista di misure più significative che questo Consiglio Nazionale potrà adottare di concerto con gli Ordini regionali, l'avvio di seminari informativi da parte degli Ordini regionali medesimi.

Il Consiglio Nazionale, rivolge un vivo ringraziamento al Ministro dell'Industria, Enrico Letta, al Presidente della Commissione Bilancio del Senato, Romualdo Coviello, al Relatore della Legge Finanziaria 2001 al Senato, Paolo Giaretta, che si sono resi interpreti delle giuste istanze dei geologi e che hanno reso materialmente possibile l'approvazione in tempi strettissimi degli importanti emendamenti di cui all'art. 114.5 della finanziaria 2001; esprime, nel contempo, viva soddisfazione per aver portato a compimento un impegno inseguito per cinque lunghissimi anni e che oggi apre nuovi spazi professionali nel settore della sicurezza, conferendo alla fin qui preminente funzione consulenziale della professione di geologo il valore aggiunto delle funzioni decisionali e gestionali, che sembrano integrarsi ottimamente con le felici prospettive dell'avviata riforma universitaria, da questo Consiglio Nazionale pilotata con mano ferma verso ben definiti e lungimiranti obiettivi, che a breve scadenza saranno oggetto di propositivi dibattiti e di entusiasmanti nonché fruttuose iniziative collegiali.



IL PRESIDENTE

Pietro Antonio De Paola